



Circ. n. 265

Bergamo, 20 aprile 2015

Ai docenti coordinatori  
Ai docenti

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'a.s. 2015/16

L'adozione dei libri di testo è disciplinata dal Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99) e dalle disposizioni impartite dal MIUR con C.M. n 16 del 10/02/2009, D.M. 781 del 27/09/2013 e note MIUR 2061 del 19/03/2014 e 2581 del 9/04/2014.

In particolare, l'adozione dei libri di testo, come stabilisce l'art. 7 del TU 297/1994, rientra nei compiti attribuiti al Collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei Consigli di classe che esaminano le valutazioni e le proposte dei Dipartimenti.

**Si forniscono le indicazioni essenziali delle normative citate, tenuto conto che ad oggi nulla di nuovo è pervenuto per le adozioni del 2015/16.**

1. La scelta del testo scolastico rientra nella responsabilità del docente; essa deve cadere su testi coerenti per contenuti e proposte con la programmazione educativa.
2. La scelta deve riguardare solo testi per i quali risulta fissato il prezzo di copertina indicato sul listino, sulla copia saggio o sul sito della casa editrice; la scelta inoltre terrà nella dovuta considerazione l'aspetto del costo.
3. I docenti sono direttamente responsabili dell'esatta indicazione sulla scheda di adozione del numero di codice ISBN, alla cui scrittura devono porre la massima attenzione.
4. Le nuove edizioni e i testi che cambiano il codice ISBN sono da considerare NUOVE ADOZIONI.
5. La progressiva transizione ai libri di testo digitali o in versione mista, introdotta a partire dall'anno scolastico 2009/10, è ormai obbligatoria nelle forme previste dall'allegato del D.M. 781/2013 di seguito riportate:
  - a) Libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a residuale per l'a.s. 2014/15, non più valida per l'a.s.2015/16)
  - b) Libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);
  - c) Libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c).
6. A decorrere dal 1° settembre 2013 (relativamente all'a.s. 2014/2015) viene abolito il vincolo pluriennale di adozione (art. 11 L. 221/2012).
7. I Testi consigliati possono essere indicati dal Collegio Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo. Solo i testi obbligatori (e non i consigliati) concorrono alla determinazione del tetto di spesa.
8. L'adozione dei testi per l'insegnamento della religione cattolica deve avere il nulla osta della Conferenza episcopale italiana.
9. I docenti potranno operare le scelte dei testi da adottare per l'anno scolastico 2015/2016 purché vengano rispettati i limiti di spesa (vedi tabella allegata) contenuti nel D.M. N. 43 del 11/05/2012, ulteriormente ridotti del 10% per le classi 1° e 3° solo se tutti i testi sono di nuova adozione e realizzati in versione mista (tipo B) (D.M. 781 del 27/09/2013).
10. Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dal Collegio docenti nella seconda decade di maggio (convocazione del 20 maggio p.v.)

## DISPOSIZIONI PER I DIPARTIMENTI

**Salvo casi eccezionali, tenuto conto tra l'altro dei fattori di mobilità del personale e delle future scelte di assegnazione dei docenti alle classi, è opportuno che venga adottata la stessa edizione dei testi per classi parallele e per corso.**

## REGOLE GENERALI

- Un docente formula le indicazioni di adozione per il libro di testo della classe successiva a quella in cui insegna nel corrente a.s. Ad esempio, il docente di matematica della 3<sup>a</sup>



a.s. 2014/15 formula le indicazioni per la classe 4<sup>a</sup> (stesso corso e sezione) a.s. 2015/16.

- Salvo indicazioni diverse, il docente di 2<sup>a</sup> formula le indicazioni per la 1<sup>a</sup>; il docente di 5<sup>a</sup> formula le indicazioni per la 3<sup>a</sup>.
- Salvo indicazioni diverse, i coordinatori di dipartimento formulano le indicazioni in vece dei supplenti.
- Da domani verranno distribuite ai docenti le schede dei libri in adozione per il corrente a.s. Le schede sono intestate nominativamente.

### DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

Ogni docente (fatte salve situazioni particolari, che verranno segnalate direttamente al docente interessato dalla segreteria), avendo presente le indicazioni del proprio dipartimento, deve alternativamente:

- confermare l'adozione in corso (a.s. 2014/2015) nella classe successiva a quella in cui insegna; firmare la scheda che gli verrà consegnata, controllando codice ISBN e prezzo;
- oppure modificare l'adozione in corso (a.s. 2014/2015) nella classe successiva a quella in cui insegna, correggendo la scheda e allegando una breve relazione che motivi la nuova scelta.

In previsione dei Consigli di Classe che si terranno nei primi giorni di maggio, **i docenti devono consegnare in Segreteria didattica, entro il giorno 30 aprile p.v. le schede di adozione**, con le scelte effettuate per il prossimo anno scolastico e le eventuali relazioni per le nuove adozioni.

### DISPOSIZIONI PER I DOCENTI COORDINATORI

L'adozione dei libri di testo è competenza dei Consigli di classe, salvo delibera di ratifica del Collegio docenti.

Il docente coordinatore, dopo il 30 aprile p.v., ritira in Segreteria le schede dei colleghi che hanno elaborato le proposte per le adozioni dell'a.s. 2015/16 (ovviamente riferite alla classe che coordina); controlla che le schede siano complete e che non sia stato superato il tetto di spesa. Tiene a disposizione le schede per farle illustrare dai colleghi nel Consiglio di classe di prossima convocazione, alla presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti. Dopo l'approvazione del Consiglio di classe – che il docente Coordinatore farà debitamente verbalizzare - le schede e le relazioni per le nuove adozioni sono da restituire sollecitamente alla Segreteria didattica, in previsione del Collegio docenti del 20 maggio p.v.

### Tabella dei limiti di spesa

Dalla prima alla quinta. euro

#### Istituti tecnici

- settore tecnologico: 320 – 223 - 310 - 253 – 221 euro

#### Istituti professionali – settore servizi

- Servizi commerciali: 254 - 162 - 226 - 186 – 134 euro

#### Corsi IeFP (per analogia con gli Istituti professionali – settore industria e artigianato)

- Produzioni industriali e artigianali: 254 – 147 – 167 – 176 euro

Il Dirigente scolastico  
(Prof. Claudio Berta)



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CATERINA CANIANA"**  
Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo - Tel:035 250547 – 035 253492 Fax:035 4329780

